

Comune di Sommacampagna Verona		
21/9/2009		
Nr.0013445	Titolario	
	6	3




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Protocollo N° 502165/45.06/E.410.01.1 | Allegati N°

Oggetto Proposta di Rapporto Ambientale al PAT del Comune di Sommacampagna (VR). Richiesta integrazioni

RACCOMANDATA A/R

Anticipata via FAX 045/8971300



Al Sig. Sindaco  
Comune di Sommacampagna  
Piazza Carlo Alberto  
37066 – Sommacampagna (VR)

e, per conoscenza  
Al Dirigente Regionale  
Direzione Urbanistica  
Arch. Vincenzo Fabris

Al Dirigente Regionale  
Direzione Pianificazione territoriale e Parchi  
Arch. Romeo Toffano  
SEDE

In relazione alla nota di codesto Comune prot. n. 8045 del 26.05.2009 con la quale è stata inviata, al fine di acquisire il parere da parte della Commissione regionale per la VAS, la documentazione concernente l'oggetto, e ricordato che la citata Commissione ha emesso nella seduta del 22.07.2008 sulla Relazione Ambientale del Documento Preliminare il parere n. 81, favorevole con prescrizioni che dovevano essere ottemperate in sede di stesura del Rapporto Ambientale, si informa che dall'istruttoria della documentazione trasmessa sono emerse le seguenti carenze.

Sotto il profilo amministrativo mancano:

- Copia di inviti, avvisi pubblici, verbali degli incontri riguardanti la fase di concertazione/consultazione, dando evidenza del coinvolgimento di tutti i soggetti competenti, interessati ed individuati;
- Deliberazione della Giunta comunale che dà atto dell'avvenuta conclusione delle consultazioni;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del PAT, della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- Avvisi di pubblicazione e di deposito del PAT, della Proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica nonché lettera di richiesta affissione all'albo pretorio con relata di avvenuto deposito;
- Dichiarazione con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'avvenuta adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse (punto 4, allegato C, DGR 3262/2006). Dei pareri pervenuti a codesto Comune dovrà essere trasmessa copia a questa Direzione;

Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità  
Direzione Valutazione Progetti e Investimenti

Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE) - Tel. 041/2794449-47-52 - Fax 041/2794451  
e-mail: valutazione@regione.veneto.it



- f. Fotocopia dei quotidiani di tiratura nazionale e regionale sui quali è stata pubblicata l'avvenuta adozione dei citati documenti.

Per quanto riguarda, invece, la proposta di Rapporto Ambientale sono emerse le seguenti carenze:

a. Analisi dello stato ambientale

a1. **Aria**

I dati di analisi della qualità dell'aria si riferiscono al periodo 2003/2005. Vanno pertanto aggiornati con analisi più recenti al periodo di valutazione del Piano.

a2. **Flora, fauna e biodiversità**

La descrizione delle componenti *Flora* e *Fauna* risulta poco approfondita, mancando una descrizione delle principali specie vegetali e animali e dei rispettivi *habitat*;

a2. **Suolo e sottosuolo**

Non viene fatto riferimento al rischio sismico;

- b. occorre predisporre uno schema che evidenzi le principali criticità ambientali suddivise per matrice ambientale;
- c. non risulta chiaro se la metodologia di valutazione della sostenibilità del Piano abbia tenuto conto dei dati contenuti negli allegati al Rapporto Ambientale. Sul punto si evidenzia che, relativamente all'allegato D ("Modellazione dell'inquinamento atmosferico attraverso l'utilizzo dei dati dei macrosettori"), vengono utilizzati dati di analisi relativi all'anno 2000, mentre le analisi della qualità dell'aria riportati nello stato ambientale del territorio si riferiscono al periodo 2003/2005. Occorre, pertanto, fornire i necessari chiarimenti;
- d. nel metodo di valutazione riportato nel paragrafo 4.a non appare chiaro il criterio con cui vengono espressi i giudizi di sostenibilità;
- e. manca il parere di compatibilità idraulica;
- f. occorre chiarire la coerenza delle azioni di Piano con gli obiettivi individuati nel Documento Preliminare. Va verificata, altresì, la coerenza interna del piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità;
- g. occorre effettuare la verifica di coerenza esterna (rispetto ai piani sovraordinati e ai piani vigenti o in fase di programmazione dei comuni limitrofi). Sul punto si chiarisce che detta coerenza va verificata sulle azioni di Piano;
- h. nel Rapporto Ambientale non viene fatto riferimento al dimensionamento del Piano;
- i. non vengono né adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alla sostenibilità sociale ed economica in relazione alle scelte di Piano né viene valutata la relativa coerenza;
- j. occorre produrre uno schema riportante le misure di mitigazione/compensazione, le criticità presenti e quelle derivanti dalle azioni di Piano nonché gli artt. delle NTA che riportano dette misure;
- k. in merito alla VInCA si informa che tutt'oggi non è pervenuto il parere da parte del competente Comitato della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi di questa Regione. Si fa presente, altresì, che non emerge se la Valutazione d'Incidenza Ambientale sia stata considerata nella valutazione complessiva del Piano;



- l. non emergono i risultati del processo di consultazione e se i relativi esiti siano stati presi in esame nella valutazione delle alternative;
- m. deve essere dato atto che le norme di indirizzo del PAT sono state adeguate a tutte le eventuali prescrizioni poste dalle competenti Autorità Ambientali nonché le stesse NTA dovranno garantire, con la redazione del Piano degli Interventi, la contestualità degli interventi in ambito urbano di carattere compensativo in ambito rurale, qualora previsti dal PAT medesimo;
- n. occorre chiarire come siano state valutate le ragionevoli alternative e l'opzione zero, quest'ultima intesa come evoluzione dello stato dell'ambiente in seguito all'attuazione della parte residua del PRG vigente;
- o. deve essere redatto un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalla scelta di Piano nonché l'uso attuale del territorio dei Comuni limitrofi limitatamente alla fascia interessata;
- p. deve essere effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali. Se tale verifica darà esito negativo, ne deve essere dato atto mediante esplicita dichiarazione;
- q. deve essere fornita una dichiarazione in merito alla verifica di non conflittualità delle linee preferenziali di sviluppo, previste dal PAT e rappresentate nella TAV 4 – Trasformabilità, con eventuali richieste di approvazione di opere o di progetti di competenza regionale e/o provinciale.
- r. deve essere dato atto mediante una apposita dichiarazione dell'aggiornamento degli elaborati cartografici con il reale utilizzo del territorio;
- s. premesso che nell'ottica di una piena integrazione della VAS nel processo di pianificazione il monitoraggio degli effetti ambientali è parte di un più completo monitoraggio di Piano e che, pertanto, lo stesso è definito quale attività di controllo degli effetti ambientali significativi dell'attuazione di piani e/o di programmi finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure correttive, occorre predisporre, alla luce delle sopra riportate osservazioni, un appropriato piano di monitoraggio che tenga conto dei requisiti sopra evidenziati;
- t. relativamente alle osservazioni pervenute, occorre presentare una dichiarazione concernente il numero complessivo delle osservazioni pervenute, evidenziando il numero di quelle riferite alla proposta di Rapporto Ambientale, ovvero che abbiano attinenza con questioni ambientali. Per quest'ultime, occorre presentare un prospetto con evidenziato: il numero progressivo, il soggetto, sintesi dei contenuti e parere del Valutatore;

Si chiede di trasmettere copia di tutta la documentazione tecnica (di Piano e di VAS) anche su supporto informatico.

Infine si avvisa che in assenza delle integrazioni richieste, non si darà corso al seguito dell'istruttoria.

*Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità  
Direzione Valutazione Progetti e Investimenti  
Via Cesco Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE) - Tel. 041/2794447-4449  
e-mail: [valutazione@regione.veneto.it](mailto:valutazione@regione.veneto.it)*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Regionale  
Avv. Paola Noemi Furlanis

Responsabile della P.O. VAS  
arch. Giovanni Battista Pisani  
Tel. 041/2794450  
giovannibattista.pisani@regione.veneto.it

*Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità  
Direzione Valutazione Progetti e Investimenti  
Via Cesco Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE) - Tel. 041/2794447-4449  
e-mail: valutazione@regione.veneto.it*